

Mungitura: **stabulazione libera**

La mungitura nei sistemi d'allevamento a stabulazione libera con sala di mungitura, dove l'addetto lavora in posizione eretta, è fisicamente meno disagiata rispetto alla stessa operazione svolta negli allevamenti a posta fissa. Rischi per il mungitore non strettamente dipendenti dalle strutture possono derivare da:

- traumi e schiacciamenti per zampate;
- impiego a mani nude di sostanze nocive o irritanti (fasi di mungitura e di lavaggio e disinfezione degli impianti e delle attrezzature);
- zoonosi per contatto con animali malati o con le loro escrezioni, o da contatto con capezzoli infetti nella preparazione della mammella alla mungitura (rischi biologici);
- schizzi di urine e feci durante il lavaggio delle superfici (rischi biologici);
- elettrocuzione nelle operazioni di lavaggio dell'impianto e degli ambienti.

Per prevenire questi possibili rischi:

- avvicinare la bovina con calma e tranquillità, preavvertendo l'animale con la voce;
- praticare una messa latte delicata e facendosi se il caso sentire con la voce.
- si deve porre particolare attenzione all'igiene personale, in particolare lavare bene le mani a fine lavoro, prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare i servizi igienici;
- devono essere indossati idonei dispositivi di protezione individuale (DPI): grembiuli, stivali con suola antiscivolo e puntale, guanti impermeabili, ecc.

Mungitura: **posta fissa**

Nelle stalle a stabulazione fissa, la mungitura avviene alla posta a diretto contatto con l'animale; i rischi per il mungitore possono derivare da:

- traumi e schiacciamenti per calci, urti e calpestamenti;
- zoonosi per contatto con animali malati o con le loro escrezioni, o da contatto con capezzoli infetti (rischi biologici);
- impiego a mani nude di sostanze nocive o irritanti (fasi di mungitura e di lavaggio e disinfezione degli impianti e delle attrezzature);
- sollevamento e spostamento del gruppo di mungitura e dei secchi pieni di latte (problemi al sistema muscolo scheletrico da movimentazione manuale dei carichi);
- postura di lavoro incongrua, fissa e accucciata per accedere alla mammella;
- schizzi di urine e feci durante le fasi di governo (rischi biologici);
- cadute accidentali sulle superfici bagnate e viscido;
- elettrocuzione nelle operazioni di lavaggio dell'impianto e degli ambienti.

Per prevenire questi possibili rischi:

- avvicinare la bovina con calma e tranquillità, preavvertendo l'animale con la voce;
- praticare una messa latte delicata e facendosi se il caso sentire con la voce;

- mantenere i pavimenti puliti e rinnovare frequentemente la lettiera;
- l'illuminazione deve essere adeguata alle operazioni da compiere;
- l'impianto elettrico deve avere grado di protezione IP adeguato (capace di resistere ai getti d'acqua o ai getti ad alta pressione delle idropulitrici);
- deve essere garantita un'adeguata ventilazione e il riscaldamento (preferendo i sistemi ad aria calda);
- preferire i sistemi di mungitura a lattodotto per evitare i rischi d'elettrocuzione connessi agli impianti a secchio e carrello;
- porre particolare attenzione all'igiene delle attrezzature e delle bovine;
- porre particolare attenzione all'igiene personale, in particolare lavare bene le mani a fine lavoro, prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare i servizi igienici;
- devono essere indossati idonei dispositivi di protezione individuale (DPI): grembiuli, stivali con suola antiscivolo e puntale, guanti impermeabili, ecc.

Per contenere i rischi da postura di lavoro incongrua, nella mungitura a posta fissa:

1. evitare d'effettuare la movimentazione del gruppo di mungitura a schiena flessa e/o con torsioni del tronco;
2. utilizzare un apposito seggiolino;
3. effettuare le operazioni di mungitura in posizione accucciata tenendo un piede più avanti dell'altro per avere maggior equilibrio
4. evitare torsioni del tronco;
5. non piegare la schiena, ma flettere le ginocchia.

